

2 Dicembre 2018

2560

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale della Parrocchia di Castelnuovo V. Cecina (PI) e Montecastelli Pisano - Anno 48
donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 Cell.380-2198506 www.parrocchiainsieme.it

CON L'AVVENTO INIZIA IL CAMMINO VERSO IL SANTO NATALE

Oggi per la chiesa Cattolica è il primo giorno di un "anno nuovo": con una espressione un po' difficile si chiama "**Anno Liturgico**". E' l'anno in cui il Popolo di Dio manifesta ed esprime ancora la sua lode e la sua adorazione di Dio. In questo anno si rivivono come "nuovi e attuali" i misteri e gli avvenimenti della Fede, soprattutto nella celebrazione della S. Messa e dei Sacramenti.

Siamo alla prima delle quattro DOMENICHE DELL'AVVENTO che ci preparano alla celebrazione del Natale di nostro Signore Gesù Cristo.

**Papa Francesco,
mercoledì scorso ha detto così:**

Con la domenica 2 Dicembre inizierà il tempo liturgico dell'Avvento. Prepariamo i nostri cuori ad accogliere Gesù Salvatore; riconosciamo nel Natale l'incontro del Cristo con l'umanità, soprattutto quella che ancora oggi vive ai margini della società, nel bisogno, nella sofferenza e nelle tante guerre».



SABATO PROSSIMO 8 DICEMBRE

FESTA DELL'IMMACOLATA DON SECONDO CELEBRERA I "CINQUANT'ANNI" A CASTELNUOVO VAL DI CECINA

La festa dell'Immacolata Concezione è una grande festa della Madonna, la prima grande festa dell'Anno Liturgico, ed è "*festa di precetto*" come la domenica quindi gli orari delle Sante Messe sono gli stessi, a cominciare dalla "vigilia".



DELLA FESTA DELLA MADONNA SI PARLERÀ SABATO
PROSSIMO

OGGI BISOGNA CHE RACCONTI L'INIZIO DELLA MIA "AVVENTURA" CASTELNUOVINA

Oggi parlerò soprattutto di me; mentre domenica prossima ricorderò gli avvenimenti più importanti della Parrocchia in questi "CINQUANT'ANNI"

CINQUANT'ANI FA: "IL PRIMO GIORNO"

Il mio arrivo a Castelnuovo, 50 anni fa avvenne in un pomeriggio, quando si celebrava la festa della Madonna, l'Immacolata Concezione: io avevo scelto proprio quel giorno per mettere sotto a protezione della Vergine Maria la mia vita e la mia opera di Sacerdote in questa Parrocchia

Per raccontare alcune "cose" di questi anni comincio con la storia dal "primo giorno" e poi cercherò di ricordare i fatti più importanti, continuando la narrazione nel prossimo numero di "Famiglia Parrocchiale".

Ecco come avvenne: Quella sera a Cecina c'era un bel sole, ma più tardi, via vi a che salivamo verso il monte, il cielo cominciò a rannuvolarsi. Venni sull'auto dell'Arciprete di Cecina, Mons. Luigi Paoli. Credevo che fossimo noi soli (*non mi avevano detto niente*) ma invece, dopo poco per la strada ci raggiunse un pullman con tanti dei miei scout e molte altre persone che mi volevano accompagnare. Arrivati al "Madonnino" di Montecerboli, poco prima dell'attuale distributore di benzina, ci fermammo perché c'era ad aspettarci una "delegazione castelnuovina per un primo saluto di accoglienza, Si formò, poi, un piccolo corteo di auto e raggiungemmo Castelnuovo, fermandoci all'inizio della scalinata della chiesa, ove c'erano tante persone in attesa. C'era la Banda che cominciò a suonare; poi il Sindaco Gualtiero Tani mi rivolse un saluto a nome di tutta la Cittadinanza.

C'erano le Suore con dei bambini che mi recitarono delle simpatiche poesie di saluto. Altrettanto fecero alcuni bimbi e bimbe più grandi, e mi offrirono dei fiori. Salutai tante persone che vennero a darmi la mano. Don Piero Burlacchini che era il Sacerdote mandato ad aspettarci, e che era a Castelnuovo da poco più di

Qui, all'inizio della scalinata e sulla strada

avvenne la "solenne accoglienza". Il paesaggio era molto diverso, le grandi piante di ora erano molto più piccole!... Non ci sono fotografie di quella sera.... Mi dispiace ma è così!



un mese, e aveva preparato quella accoglienza: mi offrì in dono, una Stola che indossai e pian piano andammo verso la chiesa.

L'Arciprete di Cecina mi fece una breve presentazione. Quindi cominciò la S. Messa, e parlai e salutai i miei nuovi Parrocchiani e gli amici di Cecina che mi avevano accompagnato.

Al termine della Messa molte persone vennero a salutarmi. C'era molta commozione in me e in coloro che dovevo lasciare. Salii per la prima volta all'Asilo ove era stato preparato un "rinfresco" per chi voleva partecipare. Infine ci fu il momento dell'addio con le

persone di Cecina. Con gli Scout facemmo un "cerchio", cioè un "girotondo" sulla gradinata davanti la chiesa. Ad accrescere la tristezza del momento ci si mise anche una pioggia leggera che intanto aveva cominciato a cadere. E venne davvero il momento in cui mi ritrovai solo nella casa canonica col mio babbo, la mia mamma e la mia sorella il mio cognato e il piccolo Paolo che erano venuti da Grosseto. **Quello fu il primo giorno dei miei "Cinquant'anni"..**

Io avevo 36 anni, il mio babbo e la mia mamma sempre abbastanza giovani che mi avrebbero aiutato in tutti i modi. La casa ove mi ritrovai aveva perduto un po' della sua tristezza per il faticoso lavoro dei miei genitori e di qualche parente che da una decina di giorni erano a Castelnuovo. Da Cecina con un camion erano stati portati e messi al loro posto i mobili e tutte le cose della mia famiglia.

La casa era ... quello che era: mancava quasi tutto di quelle "comodità" che erano ormai diventate "normali" in ogni famiglia. Il mio babbo era muratore e con la collaborazione di mia mamma e un po' mia, in circa tre anni, pian piano si fece tutto quello che era necessario e possibile.

Nella stessa situazione critica e precaria era la chiesa parrocchiale che dopo pochi anni sarebbe ridiventata come nuova per merito di tutto il Popolo di Castelnuovo che collaborò in modo stupendo. Ma di questo parlerò prossimamente, un'altra volta *don Secondo*

CANTI DELL'AVVENTO: Vieni, o Signor! La terra in pianto geme.

Signore, volgi lo sguardo e vieni in nostro aiuto. Discendi dalle stelle, o re del cielo.
Ti vider lontani profeti mansueto come agnello, spuntare da Betlemme come stella.
O cieli, stillate rugiada: discenda il Salvatore. Germoglia, o terra, e dona il Redentore.
Deh, spezza con braccio potente le forze dell'errore: verranno le genti al trono dell'Amore

Osanna al Figlio di David, Osanna al Redento

Apritevi o porte eterne: avanzi il re della gloria. Adori cielo e terra l'eterno suo poter.
O monti stillate dolcezza: il Re d'amor s'avvicina; si dona pane e vino ed offre pace al cuor.
O Vergine, presso l'Altissimo trovasti grazia e onor soccorsi i tuoi figlioli donando il Salvator.
Onore, lode e gloria al Padre e al Figliolo ed allo Spirito Santo nei secoli sarà.

LUTTO IN PARROCCHIA: il 27 Novembre è morta BARSOTTI MARIA, detta "BIANCHINA". Vedova Cappellini. Aveva 97 anni. Mentre preghiamo per l'Anima di "Bianchina", esprimiamo ai figli, a tutti i Familiari e Parenti, le cristiane condoglianze. "Bianchina" era molto affezionata a "FAMIGLIA PARROCCHIALE", la leggeva volentieri e desiderava che le fosse portata ogni settimana. *don Secondo*

LE OFFERTE

raccolte in chiesa durante
le Sante Messe di
domenica scorsa furono
€ 37, 20